DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006368	13/07/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Finanziarie	112020101

OGGETTO: Corte di Giustizia Tributaria di Bari. Giudizio R.G. 2634/21. Sentenza n. 647/2026. Dott. Daniele Damu. Liquidazione e pagamento competenze professionali. Spesa complessiva pari ad € 4.737,70.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260006712 DEL 10/07/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 4 (quattro) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **13/07/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 13/07/2026 12:57

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE DELL'AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Dott.ssa Angela LAURIA

VISTI

- la L. 241/1990, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D. Lgs. 502/92, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto *"Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517"*;
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto *"Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Sanitarie Locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- il D. Lgs n. 165/2001, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto *"Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale"*;
- la L.R. 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D. Lgs. 33/2013, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del *"Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente"*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di approvazione del *"Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale – Integrazione d. D.G. n. 504/2020"*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del *"Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7"*.

PREMESSO CHE

- La ASL Bari impugnava tre atti di contestazione dell'Agenzia delle Entrate relativi agli anni 2013, 2014 e 2015, con cui erano state irrogate sanzioni per omessa

regolarizzazione di fatture emesse da CONS.COOP con IVA agevolata al 10% anziché ordinaria, nell'ambito dei lavori di adeguamento antincendio e rifunzionalizzazione del Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Corato, oltre a una sanzione formale per irregolarità del registro IVA (e, per il 2014, per un errore materiale di registrazione di una fattura).

- La ASL eccepiva decadenza, vizi procedurali e infondatezza delle contestazioni, sostenendo la corretta qualificazione dei lavori come ristrutturazione edilizia. Riuniti i ricorsi, la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, con sentenza n. 567/2021, li accoglieva parzialmente, annullando le sanzioni relative all'errata applicazione dell'aliquota IVA e condannando l'Ufficio alle spese.
- L'Agenzia proponeva appello limitatamente all'anno 2013, essendo per il 2014 e 2015 intervenuti accordi conciliativi con CONS.COOP; la ASL chiedeva il rigetto dell'appello.
- La causa veniva trattenuta in decisione all'udienza del 23 gennaio 2026, conclusasi con la sentenza 647/2026 favorevole all'ASL Bari emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Puglia, sez. 5.

CONSIDERATO CHE

- in relazione alla complessità della vicenda e ai pregressi rapporti collaborativi, l'ASL BARI con Deliberazione del D.G. n. 2364/2021, conferiva mandato di rappresentanza e difesa dell'Azienda al dott. Daniele Damu, commercialista di comprovata esperienza in materia, al fine di intraprendere tutte le azioni necessarie alla difesa della ASL BA;
- l'attività professionale espletata ha consentito il riconoscimento della correttezza dell'operato dell'ASL Bari in ordine alla qualificazione degli interventi edilizi oggetto di contestazione e, conseguentemente, della legittimità dell'applicazione dell'aliquota IVA agevolata, tanto da determinare la condanna alle spese per l'Agenzia delle Entrate, quantificata nell'importo di euro 2.000,00 oltre accessori;

DATO ATTO CHE

- con nota mail del 22/05/2026, agli atti della Direzione AGRF, il professionista trasmetteva alla ASL BA la richiesta di pagamento per le competenze professionali maturate, in uno a tutta la documentazione processuale utile all'attività di controllo, propedeutica alla liquidazione e al pagamento del compenso;
- l'assistenza tecnica espletata dinanzi alla Corte Tributaria ha natura difensiva, al pari dell'attività espletata da un avvocato e, pertanto, l'incarico conferito è da considerarsi assimilato ai servizi legali;
- il dott. Damu emetteva, in favore della ASL BA, la fattura elettronica n. 01/00089 del 24.06.2026, per l'importo complessivo di € 4.737,70, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla liquidazione, del compenso maturato per l'attività innanzi descritta;

Rilevato che la predetta somma è imputata al conto economico n. 733.105.00010 *"Onorari e spese legali per resistenza in giudizio"* del corrente anno;

Visto il DURC agli atti, emesso con esito regolare e valido fino al 16.07.2026;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di liquidare, in favore del dott. Daniele Damu, la complessiva somma, al lordo delle ritenute erariali, di € 4.737,70, di cui € 149,36 per CPA al 4% ed € 854,34 per IVA al 22% e, conseguentemente pagare, in favore del predetto professionista la somma di € 3.990,90 al netto della ritenuta di acconto di € 746,80, a titolo di compenso maturato per l'attività innanzi descritta, giusta fattura elettronica n. 01/00089 del 24.06.2026, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
2. di disporre la liquidazione e di autorizzare il pagamento con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010, previa verifica d'inadempienza ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73;
3. di disporre che la spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 4.737,70, venga attinta al conto economico aziendale n. 733.105.00010 *"Onorari e spese legali per resistenza in giudizio"* del corrente anno;
4. di notificare il presente provvedimento al dott. Daniele Damu, al suo indirizzo di posta elettronica certificata, a cura della Area Gestione Risorse Finanziarie;
5. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Consulenti e collaboratori, presente sul sito web aziendale, ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. n. 33/2013;
6. di dare atto altresì che tutti i firmatari della presente attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
73310500010 - Onorari e spese legali per resistenza in giudizio	2026	4.737,70

☒ CONTIENE liquidazione ☐ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☐ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Tangorra Maria Antonietta	*Firmato digitalmente il 10/07/2026 13:44*
Dirigente PTA	De Pinto Gioacchino	*Firmato digitalmente il 10/07/2026 13:56*
Direttore/Responsabile di Struttura	Lauria Angela	*Firmato digitalmente il 10/07/2026 14:35*